



REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 000755 DEL 14 APR. 2023

STRUTTURA PROPONENTE: UOC APPALTI E CONTRATTI

OGGETTO: Indizione procedura negoziata, ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, nella forma di RfO MePA, suddivisa in due lotti, per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali, occorrenti alla U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Colleferro. Importo a base d'asta € 85.000,00 oltre IVA.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

Favorevole

Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 APR. 2023

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Velia Bruno

Favorevole

Non favorevole (vedi motivazioni allegate)

data 14 APR. 2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

Senza osservazioni

Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 20250501 - 20250502

Registrazione n. 2023/1298-1299 del 14/04/2023

Il Direttore ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dr. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile F.O. Apparecchiature, Attrezzature e Arredi
Sig.ra Serena Russo

Il Direttore UOC Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

La presente deliberazione è costituita da n. 2 pagine
Da n. 8 allegati composti da un totale di n. 26 pagine

Il Direttore UOC Appalti e Contratti, relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n. 56, suppl.I, del 05/07/2022;

PREMESSO che con nota registrata al prot. 448AC del 16/03/2023 della U.O.C. Appalti e Contratti, il Direttore della UOC Ortopedia e Traumatologia P.O. di Colferro ha presentato richiesta per la fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali occorrenti al medesimo Reparto;

CHE per quanto sopra il Direttore Generale, con proprio rescritto in calce alla richiesta, autorizza il Direttore UOC Appalti e Contratti a procedere all'acquisto degli Arredi di Degenza e Ambulatoriali, occorrenti alla UOC Ortopedia e Traumatologia P.O. di Colferro, a valere sui fondi di bilancio aziendali;

TENUTO CONTO di quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 203/71 del 13.04.2023 è stato nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e smi il responsabile unico del procedimento e individuato il gruppo di lavoro di supporto al rup al fine di provvedere all'attivazione della procedura negoziata nella forma di RdO MePA, ai sensi della Legge 120/2020 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del citato D. Lgs. per l'affidamento della fornitura di "arredi di degenza e ambulatoriali";

RILEVATO che la categoria dei prodotti richiesti è presenti sul MePA, ma ad oggi non risultano in essere Convenzioni attive relativamente a forniture di materiali con caratteristiche comparabili a quelle dei prodotti come sopra richiesti;

CONSIDERATO quanto sopra, sulla base delle specifiche tecniche trasmesse dal Direttore UOC Farmacia Ospedaliera, sono stati redatti dalla UOC Appalti e Contratti gli elaborati di gara, consistenti nel Disciplinare di gara e relativi allegati, uniti al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di dover procedere all'indizione di una procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i. e del DPR 04 aprile 2012 n. 101, per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali, necessari per la U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Colferro, per un importo stimato di € 85.000,00 oltre IVA 22%, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al relativo Bando MePA.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi della Legge 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e smi, nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (RdO MePA), in ottemperanza al dispositivo dell'art. 26 comma 3 della L. 488 del 23.12.1999 e s.m.i. e del DPR 04 aprile 2012 n. 101, per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali, necessari per la U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Colferro, per un importo stimato di € 85.000,00 oltre IVA 22%, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, invitando le ditte iscritte al relativo Bando MePA.
- 2) di approvare la documentazione di seguito richiamata, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, consistenti in:
 - o Disciplinare di gara;
 - o Allegato A "elenco arredi"
 - o Patto d'integrità;
 - o Dichiarazione Unica Sostitutiva;

- o Scheda verifica idoneità tecnico professionale;
- o Scheda Fornitore;
- o Modulo offerta Tecnica RdO Lotto 1 e Lotto 2
- o Modulo offerta Economica RdO Lotto 1 e Lotto 2
- o Quadro Economico;

3) di dare mandato alla UOC Bilancio di accantonare, ai sensi del regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs. 50/2016 adottato con Deliberazione n. 1740 del 28/12/2020, la somma di € 1.360,00 ex comma 3 dell'art. 113, sul codice conto 202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2016) e quanto a € 340,00 ex comma 4 dell'art. 113, sul codice conto 202050501 (altri fondi per oneri e spese), a valere sul/sui codice/i conto che verranno identificati nel provvedimento di aggiudicazione.

4) di mandato alla UOC Bilancio e Contabilità di accantonare, ai sensi del regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche - art. 113 del D. Lgs. 50/2016 adottato con Deliberazione n. 1740 del 28/12/2020, la somma complessiva di € 3.925,04 come di seguito specificato:

Codice Conto	Bilancio 2023	TOTALE
202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche art. 113 DLgs 50/16)	€ 3.140,03	€ 3.140,03
202050501 (altri fondi per oneri e spese)	€ 785,01	€ 785,01
TOTALE	€ 3.925,04	€ 3.925,04

5) di demandare a successivo atto la ripartizione dell'incentivo di cui sopra tra il personale coinvolto nella presente procedura di gara, secondo le modalità previste dal richiamato regolamento di attuazione.

6) di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti

Dott. Mario Petrucci

Parere

Data

14 APR. 2023

Parere

Data

14 APR. 2023

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00096 del 11 luglio 2022;

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti

Di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Il Direttore Amministrativo

Dott. Filippo Coiro

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Velia Bruno

Il Direttore Generale
Dott. Giorgio Giulio Santonocito

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 14 APR. 2023

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____

Spett.le
ASL Roma 5
Via Acquaregna n. 1/15
00019 TIVOLI

Oggetto: RDO MEPA
Per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali occorrenti al Reparto di Ortopedia del P.O. di Colferro.

**DICHIARAZIONE UNICA SOSTITUTIVA
resa ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
_____ e residente a _____ (____) CAP _____ in via
_____ n. _____ in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta
_____ con sede legale a _____
Via _____ CAP _____ C.F. _____
P.I. _____ Tel. n. _____ fax n. _____
_____ PEC _____

In qualità di : *(selezionare con attenzione solo una delle opzioni)*

Impresa singola

Ovvero

Capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Mandante di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito/costituendo

Ovvero

Impresa consorziata/consorziando del Consorzio di cui alla lett.e) dell'art. 47 del D.Lgs. 50/2016

Ovvero

Impresa facente parte di Holding o Gruppo

Ovvero

Impresa facente parte GEIE

Ovvero

Impresa facente parte di una rete di imprese

Ovvero

Altro: _____ (specificare natura giuridica)

Consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

DICHIARA

- 1) Che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al n. REA _____ in data _____ capitale sociale di € _____ attività d'impresa _____ Tribunale Civile- sez. Fallimentare di _____ Comune di _____ Prov. _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Fax _____ Agenzia delle Entrate competente di _____ Comune di _____ Prov _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Fax. _____

(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la

Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di _____ alla sezione _____

- 2) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che hanno **rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono **(1)**

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(1) Cancellare le dizioni che non interessano

- 3) che il titolare di ditta individuale /soci delle s.n.c./soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono: **(2)**

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(2) Cancellare le dizioni che non interessano

- 4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

--	--	--	--

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Cognome	Nome	Data e Luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica ricoperta

(con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare/soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s./amministratori muniti di poteri di rappresentanza/socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2,3,4,5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- I. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis del codice penale ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo , nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9/10/1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23/01/1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- II. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2365 del codice civile;
- III. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- IV. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- V. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22/06/2007 n. 109 e s.m.i.;
- VI. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani definite con il D.Lgs. 4/03/2014 n. 24;
- VII. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che (1) _____

è in corso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e precisamente:

(2) _____

_____ e
che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata come risulta dalla documentazione allegata;

(1) *indicare nome e cognome del soggetto*

(2) *vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*

- B) di essere a piena e diretta conoscenza dell'insussistenza, ai sensi dell'articolo 80 comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- C) di non aver commesso, ai sensi dell'articolo 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- D) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione delle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'articolo 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - I. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - II. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
 - III. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il

fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- IV. che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- V. che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'articolo 80 comma 5 lettera e) del D.Lgs. 50/2016;
- VI. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 08/06/2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- VII. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- VIII. che: (*barrare il quadratino che interessa*)

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della L. 19/03/1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della L. 19/03/1990 n.55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è

- IX. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente; (*barrare il quadratino che interessa*)

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di _____ Via _____

n. _____ CAP _____ tel. _____

Fax: _____;

- X. che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 (*barrare il quadratino che interessa*) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991; pur non essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità

giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 , primo comma, dalla L. 24.11.1981 n. 689;

xi. (barrare il quadratino che interessa)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- 8) ai sensi dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- 9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura o del servizio in oggetto di cui all'articolo 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;
- 10) di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro della Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione della gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78);

DICHIARA ALTRESÌ

- 11) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
- 12) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 13) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano , in qualsiasi modo , manifestati nei confronti dell'imprenditore , degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;

- 14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego
- 15) che, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012, il/i titolare/i o del/i legale/i rappresentate/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante
- 16) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.

Data _____

Timbro della ditta
Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B.: Ai fini della validità dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2),3),4),5),6)7) e 8)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

R.D.O. MePa per la fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali da destinare U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Colferro.

Disciplinare di gara

SOMMARIO

- Art. 1 (Oggetto Dell'Appalto)
- Art. 2 (Requisiti Di Ordine Generale)
- Art. 3 (Requisiti Economici E Finanziari)
- Art. 4 (Documento Di Gara Unico Europeo)
- Art. 5 (Soggetti Ammessi In Forma Singola E Associata E Condizioni Di Partecipazione)
- Art. 6 (Raggruppamenti Di Imprese)
- Art. 7 (Modalità Di Presentazione Offerta E Criteri Di Ammissibilità)
- Art. 8 (Criteri Di Affidamento Dell'Appalto)
- Art. 9 (Cause Di Esclusione)
- Art. 10 (Soccorso Istruttorio)
- Art. 11 (Avvalimento)
- Art. 12 (Garanzia Provisoria E Garanzia Definitiva)
- Art. 13 (Tracciabilità Dei Flussi Finanziari, Fatture E Pagamenti)
- Art. 14 (Penali)
- Art. 15 (Tutela Dei Dati Personali)
- Art. 16 (Controversie)
- Art. 17 (Foro Competente)

Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

L'Azienda indice procedura negoziata ai sensi della L. 120/2020, in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e smi, per l'affidamento, suddiviso in due lotti, della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali da destinare U.O.C. Ortopedia e Traumatologia del P.O. di Colleferro.

La procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

I Codici identificativi della gara sono:

- Lotto 1 – Arredi di Degenza (CIG): _____
Importo a base d'asta Lotto 1 € 70.000,00
- Lotto 2 – Arredi Ambulatoriali (CIG): _____
Importo a base d'asta Lotto 2 € 15.000,00

Importo complessivo a base d'asta € 85.000,00 oltre IVA

Art. 2 (Requisiti di ordine generale)

I concorrenti dovranno:

- 2.1.1 dichiarare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016, attraverso presentazione di dichiarazione unica sostitutiva, allegata in fac-simile
- 2.1.2 provare l'iscrizione, per attività inerenti la fornitura oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. I dati dell'iscrizione dovranno essere inseriti nel – DGUE Parte IV "Criteri di selezione", Sezione A "Idoneità", lett. I);
- 2.1.3 Tutti i predetti requisiti, in caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi ordinari (costituiti o da costituirsi), dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti costituenti l'associazione o il consorzio ordinario. In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'Art. 45 del D.Lgs 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dai consorziati indicati quali esecutori dell'appalto.

Art. 3 (Requisiti Economici e Finanziari)

- 3.1 Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE (nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese); Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia di copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (la copia deve essere accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).
- 3.2 Indicazione, sul D.G.U.E., in formato elettronico, delle principali forniture effettuate negli anni 2019, 2020, 2021 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati.
- 3.3 Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante

Art. 4 (Documento di Gara Unico Europeo)

- 4.1 Ai sensi dell'art. 85 del Codice i concorrenti DEVONO attestare il possesso dei requisiti generali attraverso una dichiarazione redatta in conformità al modello allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18 luglio 2016 n. 3 (pubblicata sulla GURI del 27 luglio 2016 n. 174) recante "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016". Rivendibile al seguente indirizzo:
<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>
- 4.2 Il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, quindi allegato all'offerta.
- 4.3 Il concorrente dovrà compilare le parti II, III, IV e VI) del DGUE; qualora determinati campi non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, il concorrente ha la facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE scrivendo nel campo "vedasi allegato n. ..."
- 4.4 In caso di operatori economici con idoneità plurisoggettiva (lettere d), e), f), g) dell'art. 45 comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del codice medesimo) tale documento deve essere reso da ciascuna società facente parte dell'operatore economico.

Art. 5 (Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione)

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni di cui all'articolo 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice dei Contratti. In particolare:

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete;

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti partecipare anche in forma individuale;

E' vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale;

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le reti di imprese di cui all'articolo 45, comma 2 lett. f) del Codice, dovranno rispettare la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che

assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese di rete per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese della rete per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) Nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo della mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'articolo 48, comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 (Raggruppamenti di Imprese)

Ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dalla L. 55/2019, sono ammesse a partecipare alla gara di cui trattasi, raggruppamenti temporanei di imprese. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e smi, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Salvo quanto disposto all' articolo 48 commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. In caso di raggruppamenti di Imprese la documentazione richiesta nel bando di gara deve essere presentata da ogni Impresa, laddove specificato.

Art. 7 (Modalità di presentazione Offerta e Criteri di Ammissibilità)

L'offerta dovrà essere presentata tramite il portale del MePA attraverso offerta in risposta alla RdO, deve indicare il costo omnicomprendivo per la fornitura di che trattasi. In caso di offerta anomala troverà applicazione l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dovrà avere validità per 240 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta stessa.

7.1 L'offerta dovrà essere corredata della documentazione amministrativa di seguito riportata che dovrà essere restituita firmata digitalmente per totale accettazione:

- 7.1.1 Dichiarazione di accettazione incondizionata del presente disciplinare di gara completo dei relativi allegati;
- 7.1.2 Dichiarazione unica sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 46, del D.P.R. n. 445 del 2000, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 80, comma 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001;
- 7.1.3 Patto d'Integrità;
- 7.1.4 Scheda verifica idoneità tecnico – professionale Art. 26 D. Lgs. 81/08;
- 7.1.5 Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76, commi 6, del D.Lgs n. 50 del 2016, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
 - a. il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - b. l'indirizzo di posta elettronica certificata.
- 7.1.6 Dichiarazione dell'adesione, per l'emissione delle fatture al Sistema Pagamenti della Regione Lazio, alla disciplina uniforme prevista dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00308 del 03/07/2015, così come modificato e integrato dal DCA n. 32 del 30.01.2017. A tal proposito, dovrà provvedere a scaricare e reinserire sul Sistema Pagamenti il modello di dichiarazione unilaterale approvato con DCAU00247 del 02/07/2019, debitamente firmato dal legale rappresentante, per accettazione espressa del contenuto della suddetta disciplina uniforme;
- 7.1.7 DGUE, come previsto nell'art. 4 del presente disciplinare.

Art. 7.2 Documentazione tecnica -

Il materiale offerto deve rispondere ai Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di Apparecchiature Elettromedicali, come da normativa vigente.

7.2.1 L'offerta tecnica dovrà essere redatta sui prospetti Modulo Offerta Tecnica relativo al lotto di appartenenza, compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura di gara. e dovrà presentare l'indicazione dell'eventuale CND e ID di repertorio se presente.

7.2.2 La consegna degli Arredi di Degenza e Ambulatoriali entro 15 giorni dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

L'attività di consegna delle Apparecchiature Elettromedicali si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, e successivo suo smaltimento, trasporto, facchinaggio, consegna al piano nei luoghi indicati dall'Azienda Sanitaria negli ordinativi di fornitura, eventuali assicurazioni previste dalla normativa vigente, montaggio installazione a regola d'arte, collaudo dei beni forniti.

Il fornitore deve concordare con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del P.O. di riferimento dell'Azienda stessa, la data di consegna. Eventuali variazioni riguardo alla consegna dei beni oggetto della gara presso le singole sedi vengono fornite dall'Azienda, in tempo utile per la consegna.

Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, che deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Durante le operazioni di consegna e montaggio, le vie di esodo verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

All'atto della consegna, il Fornitore è tenuto a consegnare copia dei certificati di omologazione e di conformità previsti dalla vigente normativa.

Art. 7.3 - Documentazione Economica –

L'offerta, oltre quella generale del sistema, dovrà essere redatta sui prospetti Modulo Offerta Economica relativo al Lotto di appartenenza, compilato in ogni sua parte, pena l'esclusione dalla procedura di gara. L'offerta dovrà presentare i prezzi unitari dettagliati e l'eventuale CND e ID di repertorio se presente. L'indicazione della durata della Garanzia. Dovrà inoltre contenere l'obbligo della ditta a mantenere valida la propria offerta per almeno 240 gg. Dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 4) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 8 (Criteri di Affidamento dell'Appalto)

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 9 (Cause di esclusione)

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come modificato con L. 14/06/2019 n. 55.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D. Lgs. n.165 del 2001.

Art. 10 – (Soccorso Istruttorio)

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimento in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 11 (Avalimento)

L'impresa concorrente (o in caso di R.T.I. o di Consorzio, le singole imprese raggruppate, raggruppande o consorziate) può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo attraverso l'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 D.Lgs 50/2016.

In tale caso dovrà produrre la dichiarazione di cui all'Allegato "D" al presente Disciplinare, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, allegando il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti economici e/o tecnici e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie. La società ausiliaria risponderà in solido con il concorrente delle obbligazioni assunte con la stipula del Contratto.

Art. 12 (Garanzia Definitiva)

L'offerta deve essere corredata da una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Art. 13 (Tracciabilità dei Flussi Finanziari, Fatture e Pagamenti)

Le fatture dovranno essere caricate sul sistema pagamenti della Regione Lazio ed essere intestate all'ASL Roma 5, Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM) – P.I./C.F. 04733471009 e dovranno riportare gli estremi del c/c (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, corrispondente a quanto l'Impresa aggiudicataria aveva comunicato al Committente, prima della stipula del Contratto, nonché il Codice Identificativo della Gara (CIG), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 136/2010 e s.m.i.

Per il pagamento delle stesse, come previsto dal DCA U00006 del 02.01.2018, la ditta affidataria dovrà aderire alla "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCSS Pubblici e dell'Azienda ARES 118", così come modificato e integrato dal DCA n. 32 del 30.01.2017 e DCA 247 del 02.07.2019.

La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvengano ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate al Committente, il quale non si assume nessuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il Committente provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, nei termini di legge, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva rilasciata dagli Enti preposti, nonché della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività.

Qualora da una verifica l'Appaltatore risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società-cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali, dei premi contributivi e dei premi obbligatori, il Committente procederà ai sensi dell'Art. 30, comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva di incamerare il deposito cauzionale, posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito dalla fideiussione a norma di legge.

Non è in alcun modo consentita la cessione a terzi dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 14 – (Penali)

L'impresa aggiudicataria è soggetta a penalità quando:

1. Non rispetti il termine finale fissato dalla Stazione appaltante per l'ultimazione della fornitura.
2. Non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo.
3. Non adempia, o adempia con ritardo alle prescrizioni nel caso di prodotti dichiarati rivedibili durante la fase del collaudo.
4. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati.

5. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo agli obblighi derivanti dalla prestazione di garanzia sui prodotti forniti.
6. Superi il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, stabilito in 10 giorni lavorativi nel corso di un anno solare, per interventi di assistenza correttiva e programmata.

L'ammontare delle penali – fatto salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno – è il seguente:

- nel caso previsto al punto 1: penale pari allo 0,5 per mille per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo; rimane salva, comunque, per la Stazione appaltante la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi in cui il ritardo superi i 15 giorni;
- nel caso previsto dai punti 2 e 3: penale pari allo 0,5 per mille calcolato sull'importo della fornitura non ritirata;
- nel caso previsto dal punto 4: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura riscontrata con manchevolezze o deficienze. Resta salvo, comunque, il diritto della Stazione appaltante, nei casi più gravi, di risolvere il contratto;
- nel caso previsto dal punto 5: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura per ogni giorno di ritardo nell'ipotesi di ritardo superiore le 24 ore;
- nel caso previsto dal punto 6: penale pari a 1 per mille calcolata sull'ammontare della fornitura per ogni giorno di fermo macchina oltre i 10 giorni annuali.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà recuperato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'impresa aggiudicataria, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultima non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno recuperate sulla cauzione. Nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire tale importo la ditta dovrà versare tale somma entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Resta inteso che per l'applicazione delle penali si farà riferimento al DPR 207/2010, di cui al Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50.

Art. 15 (Tutela dei Dati Personali)

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR), si provvede all'informativa in materia, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese saranno raccolti presso la ASL Roma 5 - Via Acquaregna 1/15, 00019 Tivoli (RM), per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente, per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Resta inteso che competono al concorrente i diritti di cui all'Art. 7 del succitato D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

Art. 16 (Controversie)

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Per quanto non contenuto nel presente Disciplinare di Gara e negli allegati si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati per iscritto al Rup, altrimenti non saranno presi in nessuna considerazione.

Art. 17 (Foro Competente)

Tutte le controversie, insorte in merito all'applicazione, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del Contratto, che non dovessero essere composte in maniera bonaria, la competenza è esclusiva del Tribunale di Tivoli.

**Il Direttore
UOC Appalti e Contratti
dott. Mario Petrucci**

**ASL ROMA 5****Via Acquaregna, 1/15 – 00019 TIVOLI****PATTO DI INTEGRITA'****Oggetto: RDO MEPA**

Per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali occorrenti al Reparto di Ortopedia del P.O. di Colferro.

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei o reti di imprese l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;

- escussione della cauzione provvisoria, costituita come da Capitolato;
- escussione della cauzione definitiva, costituita come da Capitolato
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

LOTTO 1

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area da Compilare dalla DITTA _____ tel. _____ mail _____					
DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	Confezionamento/ UNITA' MISURA	Qtà richieste	PEZZI A CONFEZIONE	ALIQUOTA IVA%	Prezzo Unitario IVA escl.	Prezzo Totale IVA escl.	Codice NSO	GARANZIA
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO STANZE DI DEGENZA	LETTO DEGENZA ELETTRICO: 219x100 cm altezza regolabile da 43,5 cm a 81,5 cm Dimensione piano rete 208x90cm CIRCA	pz	16				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO STANZE DI DEGENZA	COMODINO CON TAVOLINO SERVIPRANZO tavolino servitore in ABS girevole, scorrevole e regolabile in altezza (90-110 cm) CIRCA	pz	16				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO STANZE DI DEGENZA	ARMADIO DEGENZA 45x50x190h CIRCA	pz	16				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO	CARRELLO PER LA TERAPIA ORTOPEDIA Lunghezza: 0.90M Larghezza: 0.60M Altezza: 1.28M n. 6 FILE DI CASSETTI APRIBILI DA AMBO I LATI. CHIUSURA CENTRALIZZATA. TOTALE 50 SCOMPARTIMENTI. FORNITO CON 2 PORTA RIFIUTI, 1 CONTENITORE PORTA CARTELLE TRASPARENTE, UN PIANO RETRAIBILE ED UN SUPPORTO CON 5 GANCI. PARACOLPI INCORPORATO NELLA BASE. COMPLETI CON 4 RUOTE GIREVOLI DA 10CM, DI CUI DUE CON FRENO. CIRCA	pz	1				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO	CARRELLO MEDICAZIONI ORTOPEDIA Lunghezza: 0.90M Larghezza: 0.70M Altezza: 1.22M CARRELLO COMPLETO DI 6 CASSETTI FRONTALI IN ACCIAIO INOX 1 RPIANO ESTRAIBILE IN ABS. LA MONOSCOCCA AUTOPORTANTE È REALIZZATA IN LAMIERA DI ACCIAIO E VERNICIATA CON POLVERI EPOSSIDICHE ANTIMUFFA. IL PIANO DI APOGGIO REALIZZATO IN TECNOPOLIMERI È PRIVO SI SPIGOLI PER FACILITARE LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE. I CASSETTI SONO FORNITI CON: SISTEMA DI CHIUSURA A CHIAVE CENTRALE, SISTEMA DI SCORRIMENTO SILENZIOSO SU GUIDE METALLICHE E SFERE, FERMO CORSA, CHIUSURA CON SIGILLI MONOUSO (N°50 FORNITI CON CARRELLO) MANIGLIONE DI SPINTA REALIZZATO IN ACCIAIO INOX PERFETTAMENTE INTEGRATO CON LA STRUTTURA, CON BASE 4 RUOTE, DI CUI 2 CON FRENO, DA Ø 125MM (ANTISTATICHE A RICHIESTA), ANTITRACCIA, ANTIFILO, MONTATE SU CUSCINETTI PIROETTANTI, 4 PARACOLPI IN PVC ANTISTRISCIO. CIRCA	pz	1				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO	CARRELLO PORTA CARTELLE CLINICHE PER GIRO VISITA, CON SCOCCA IN ACCIAIO O TECNOPOLIMERI, LAVAVBILE SANIFICABILE, DUE VANI SOVRAPPOSTI PER CARTELLE/FALDONI CON CHIUSURA E CON SPORTELLA A SCOMPARSA A RIBALTA MANIGLIE E CHIAVE - H 375 CM. CON ALMENO 14 DIVISORI UN CASSETTO PORTA PC ESTRAIBILE QUATTRO RUOTE PIROETTANTI DI CUI 2 CON FRENO, PARACOLPI ALLA BASE SU DUE LATI CORTI E CHIUSURA CENTRALIZZATA A CHIAVE. CIRCA	pz	1				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO - SALA GESSI	LETTINO VISITA ORTOPEDICA CON TRAZIONE CIRCA	pz	2				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO - MEDICHERIA - FISIOterapia - SALA GESSI	PREDELLINO 40x20x30H CIRCA	pz	4				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO - MEDICHERIA - FISIOterapia - SALA GESSI	SGABELLO MEDICO VISITA	pz	3				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFFERRO AMBULATORIO	LAMPADA SCIALITICA A LED SU STATIVO CON RUOTE PER AMBULATORIO	pz	1				€ 0,00		
							€ 0,00		

SUL PORTALE MePA INDICARE IL TOTALE ECONOMICO RELATIVO
ALLA COLONNA PREZZO TOT. IVA ESCLUSA (VALORE G14)

ALLEGATO "A"

LOTTO 1

DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	Area compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area da compilare dalla DITTA								
		Confezionamento/UNITA' MISURA	Qta richieste	Tel.	mail	PEZZI A CONFEZIONE	Codice Articolo Fornitore	Codice Articolo Produttore	P.IVA Produttore	Denominazione commerciale	ID Repertorio	CND
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO STANZE DI DEGENZA	LETTO DEGENZA ELETTRICO 219x100 cm altezza regolabile da 43,5 cm a 81,5 cm Dimensione piano rete 208x60cm CIRCA	pz	16									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO STANZE DI DEGENZA	COMODINO CON TAVOLINO SERVIPANZO tavolino servitore in ABS girevole, scorrevole e regolabile in altezza (90-110 cm) CIRCA	pz	16									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO STANZE DI DEGENZA	ARMADIO DEGENZA 45x50x190h CIRCA	pz	16									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO	CARRELLO PER LA TERAPIA ORTOPEDIA Lunghezza: 0.90M Larghezza: 0.60M Altezza: 1.28M n° 6 FILE DI CASSETTI APRIBILI DA AMBO I LATI. CHIUSURA CENTRALIZZATA TOTALE 50 SCOMPARTIMENTI. FORNITO CON 2 PORTA RIFIUTI, 1 CONTENITORE PORTA CARTELLE TRASPARENTE, UN PIANO RETRIBILE ED UN SUPPORTO CON 5 GANCI PARACOLPI INCORPORATO NELLA BASE. COMPLETI CON 4 RUOTE GIREVOLI DA 10CM. DI CUI DUE CON FRENO. CIRCA	pz	1									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO	CARRELLO MEDICAZIONI ORTOPEDIA Lunghezza: 0.90M Larghezza: 0.70M Altezza: 1.22M CARRELLO COMPLETO DI 6 CASSETTI FRONTALI IN ACCIAIO INOX 1 RIPIANO ESTRIBILE IN ABS. LA SCOCCA AUTOPORTANTE È REALIZZATA IN LAMIERA DI ACCIAIO E VERNICIATA CON POLVERI EPOSSIDICHE ANTIMUFFA. IL PIANO DI APPOGGIO REALIZZATO IN TECNOPOLIMERI È PRIVO DI SPINGOLI PER FACILITARE LA PULIZIA E LA DISINFETTAZIONE. I CASSETTI SONO FORNITI CON SISTEMA DI CHIUSURA A CHIAVE CENTRALE, SISTEMA DI SCORRIMENTO SILENZIOSO SU GUIDE METALLICHE E SFERE. FERMO CORSA, CHIUSURA CON SIGILLI MONOUSO (N°90 FORNITI CON CARRELLO) MANIGLIONE DI SPINTA REALIZZATO IN ACCIAIO INOX PERFETTAMENTE INTEGRATO CON LA STRUTTURA. CON BASE 4 RUOTE, DI CUI 2 CON FRENO, DA Ø 125MM (ANTISTATICHE A RICHIESTA), ANTITRACCIA, ANTIFILLO. MONTATE SU CUSCINETTI PIROETTANTI, 4 PARACOLPI IN PVC ANTISTRASCIO. CIRCA	pz	1									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO	CARRELLO PORTA CARTELLE CLINICHE PER GIRO VISITA. CON SCOCCA IN ACCIAIO O TECNOPOLIMERI. LAVABILE SANIFICABILE. DUE VANI SOVRAPPosti PER CARTELLE/FALDONI CON CHIUSURA E CON SPORTELLO A SCOMPARSA A RIBALTA MANIGLIE E CHIAVE - H 375 CM. CON ALMENO 14 DIVISORI UN CASSETTO PORTA PC ESTRIBILE QUATTRO RUOTE PIROETTANTI DI CUI 2 CON FRENO, PARACOLPI ALLA BASE SU DUE LATI CORTI E CHIUSURA CENTRALIZZATA A CHIAVE. CIRCA	pz	1									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - SALA GESSI	LETTINO VISITA ORTOPEDICA CON TRAZIONE	pz	2									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - MEDICHERIA - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	PREDELLINO 40x20x30H CIRCA	pz	4									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - MEDICHERIA - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SGABELLO MEDICO VISITA	pz	3									
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO AMBULATORIO	LAMPADA SCIALTICA A LED SU STATIVO CON RUOTE PER AMBULATORIO	pz	1									

PER LE CARATTERISTICHE TECNICHE FARE RIFERIMENTO ESCLUSIVAMENTE AL FILE CONTENENTE LE SPECIFICHE TECNICHE ALLEGATO ALLA RDO

PER OGNI PRODOTTO È NECESSARIO ALLEGARE LE RELATIVE SCHEDE TECNICHE

IN CASO DI PRODOTTI FORNITI IN ESCLUSIVA ALLEGARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

ALLEGATO "A"

LOTTO 2

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area da Compilare dalla DITTA							
				Tel. _____		mail _____					
DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	Confezionamento/ NITA' MISURA	Qtà richieste	PEZZI A CONFEZIONE	Codice Articolo Fornitore	Codice Articolo Produttore	P.IVA Produttore	Denominazione commerciale	ID Repertorio	CND	Garanzia
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SCRIVANIA CIRCA 140X80 CM + CASSETTIERA 3 CASSETTI	pz	10								
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SEDIE DA SCRIVANIA PER POSTAZIONI AL PC CON RUOTE E SEDILE LARGHEZZA 50 CM CON ALTEZZA SEDUTA REGOLABILE DA 45 A 55 CM CIRCA CON SCHIENALE E POGGIATESTA	pz	10								
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SEDIE DA UFFICIO SENZA RUOTE CON SEDILE PROFONDITA' 40 CM LARGHEZZA 47 CM CON SCHIENALE 40 CM CIRCA	pz	12								
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - STANZA INFERMIERI - PRIMARIO - CAPOSALA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	ARMADI UFFICIO 40X80 H 180 CIRCA	pz	12								
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - MEDICO DI GUARDIA	LETTO MEDICO DI GUARDIA 200X100 CM CIRCA	pz	1								

PER LE CARATTERISTICHE TECNICHE FARE RIFERIMENTO ESCLUSIVAMENTE AL FILE CONTENENTE LE SPECIFICHE TECNICHE ALLEGATO ALLA RDO

PER OGNI PRODOTTO E' NECESSARIO ALLEGARE LE RELATIVE SCHEDE TECNICHE

IN CASO DI PRODOTTI FORNITI IN ESCLUSIVA ALLEGARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE

LOTTO 2

Area compilata dal PUNTO ORDINANTE				Area da Compilare dalla DITTA _____ tel. _____ mail _____					
DESTINAZIONE	DESCRIZIONE	Confezionamento/ UNITA' MISURA	Qtà richieste	PEZZI A CONFEZIONE	ALiquOTA IVA%	Prezzo Unitario IVA escl.	Prezzo Totale IVA escl.	Codice NSO	Garanzia
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO -STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SCRIVANIA CIRCA 140X60 CM + CASSETTIERA 3 CASSETTI	pz	10				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO -STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SEDIE DA SCRIVANIA PER POSTAZIONI AL PC CON RUOTE E SEDILE LARGHEZZA 50 CM CON ALTEZZA SEDUTA REGOLABILE DA 45 A 55 CM CIRCA CON SCHIENALE E POGGIATESTA	pz	10				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO -STANZA INFERMIERI - MEDICO DI GUARDIA - PRIMARIO - CAPOSALA - MEDICHERIA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	SEDIE DA UFFICIO SENZA RUOTE CON SEDILE PROFONDITA' 40 CM LARGHEZZA 47 CM CON SCHIENALE 40 CM CIRCA	pz	12				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO -STANZA INFERMIERI - PRIMARIO - CAPOSALA - LOCALE MEDICI - FISIOTERAPIA - SALA GESSI	ARMADI UFFICIO 40X80 H 180 CIRCA	pz	12				€ 0,00		
ORTOPEDIA P.O. COLLEFERRO - MEDICO DI GUARDIA	LETTO MEDICO DI GUARDIA 200X100 CM CIRCA	pz	1				€ 0,00		
							€ 0,00		

SUL PORTALE MePA INDICARE IL TOTALE ECONOMICO RELATIVO
ALLA COLONNA PREZZO TOT. IVA ESCLUSA (VALORE G9)



Scheda verifica idoneità tecnico – professionale Art. 26 D. Lgs. 81/08

Spett.le ASL ROMA 5

Oggetto: RDO MEPA

Per l'affidamento della fornitura di Arredi di Degenza e Ambulatoriali occorrenti al Reparto di Ortopedia del P.O. di Colferro.

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della Ditta _____

con sede legale in _____ Via _____

dichiara quanto segue:

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'Impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto
5. Che ha preso visione che dalla valutazione preliminare del RSPP non risultano rischi da interferenze

Si comunica inoltre

Datore di lavoro: Tel. @mail

Responsabile: Tel. @mail

Medico Competente: Tel. @mail



Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Quadro Economico		
Acquisto Arredi di Degenza e Ambulatoriali Ortopedia e Traumatologia P.O. Colleferro		
Quadro		
A	Importo totale della fornitura compresi oneri per la sicurezza	
A.1	Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 85.000,00
	Totale Quadro A:	€ 85.000,00
	IVA al 22%	€ 18.700,00
	TOTALE GENERALE:	€ 103.700,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione (spesa corrente)	
B.1	art. 113, comma 3, D.Lgs 50/2016 e smi	€ 1.360,00
B.2	art. 113, comma 4, D.Lgs 50/2016 e smi	€ 340,00
	Totale Quadro B:	€ 1.700,00